



COMUNE DI MARNATE
Provincia di Varese

**REGOLAMENTO COMUNALE DEL
BILANCIO PARTECIPATO**

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.3 del 26.03.2026

INDICE

Titolo 1 - Disposizioni generali

- Art. 1** **Principi e finalità**
- Art. 2** **Stanziamiento delle risorse**
- Art. 3** **Ambiti progettuali ammessi**
- Art. 4** **Soggetti ammessi a partecipare**

Titolo 2 – Procedura partecipata

- Art. 5** **Fase e modalità della partecipazione**
- Art. 6** **Disposizioni finali**

TITOLO 1

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Principi e finalità

Con il presente regolamento viene disciplinata la sperimentazione del processo di partecipazione pubblica in materia di programmazione economico-finanziaria del bilancio del Comune di Marnate. Tale processo viene definito Bilancio partecipato.

Il Bilancio partecipato si propone quale importante strumento innovativo di stimolo e di partecipazione dei cittadini alla vita politica ed amministrativa del proprio territorio. L'attivazione del processo partecipativo è strettamente vincolata al coinvolgimento diretto della cittadinanza e al riconoscimento del cittadino quale protagonista consapevole e responsabile delle scelte relative alla sua comunità di appartenenza.

Il Comune di Marnate riconosce alla cittadinanza il potere di decidere gli indirizzi di una parte della proposta del Bilancio di previsione, nelle forme definite dal presente Regolamento.

Il Bilancio Partecipato costituisce un'opportunità di confronto e apprendimento reciproco tra cittadini e Amministrazione: da un lato consente alla cittadinanza di incidere sulle decisioni pubbliche, dall'altro favorisce trasparenza e condivisione nelle scelte di governo del territorio.

Art. 2 – Stanziamento delle risorse

1. L'ammontare delle risorse finanziarie destinate al Bilancio Partecipato è determinato annualmente in sede di approvazione del bilancio di previsione, compatibilmente con le risorse disponibili.
2. Le suddette risorse sono destinate esclusivamente al finanziamento di progetti o interventi proposti e selezionati nell'ambito del processo partecipativo disciplinato dal presente regolamento.

Art. 3 – Ambiti progettuali ammessi

1. Possono essere oggetto del Bilancio Partecipato:
 - progetti sociali, culturali, ambientali o educativi;
 - attività o servizi per la comunità;
 - altre iniziative coerenti con le competenze comunali.
2. Non sono ammissibili proposte che:
 - contrastino con norme di legge, regolamenti vigenti o atti di programmazione dell'Ente;
 - comportino spese di personale o costi di gestione strutturalmente ricorrenti;
 - perseguano finalità commerciali o di propaganda politica.

Art. 4 – Soggetti ammessi a partecipare

1. Possono partecipare alla presentazione e alla votazione dei progetti:
 - tutte le persone fisiche residenti nel territorio comunale e che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età;

- le associazioni, i comitati, le imprese, gli enti pubblici e privati ed in generale tutti gli organismi di rappresentazione collettiva che abbiano sede legale od operativa nel territorio comunale.

2. L'Amministrazione può definire limiti di età o categorie prioritarie per specifiche edizioni.

TITOLO 2 PROCEDURA PARTECIPATA

Art. 5. Fasi e modalità della partecipazione

Il procedimento del Bilancio partecipato si articola nelle seguenti fasi:

a) Prima fase - Informazione:

1. Il Comune di Marnate avvia il processo partecipativo mediante la pubblicazione di un avviso pubblico sul sito istituzionale e attraverso gli ulteriori strumenti di comunicazione ritenuti idonei a garantire la massima diffusione.
2. Nell'avviso sono indicati: le aree tematiche oggetto del confronto partecipativo; le risorse finanziarie disponibili; i tempi e le modalità di partecipazione.

b) Seconda fase – Consultazione, raccolta e valutazione delle proposte, dei progetti e delle osservazioni

1. La fase di raccolta delle proposte ha una durata minima di 30 giorni e massima di 60 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso.
2. Le proposte possono essere presentate:
 - mediante consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune;
 - durante eventuali incontri pubblici dedicati;
 - tramite posta elettronica ordinaria o certificata.
3. Le proposte devono riguardare esclusivamente le aree tematiche individuate annualmente dalla Giunta Comunale.
4. Ciascun soggetto partecipante può presentare una sola proposta per ciascuna area tematica.
5. Le proposte pervenute nei termini sono sottoposte ad istruttoria tecnica da parte degli uffici comunali competenti, finalizzata a verificarne l'ammissibilità e la fattibilità.
6. La valutazione tecnica tiene conto dei seguenti criteri: chiarezza del progetto e degli obiettivi; fattibilità tecnica, giuridica ed economica degli interventi; compatibilità con gli strumenti di programmazione dell'Ente o di altri atti già approvati dall'Ente; stima dei costi; stima dei tempi di realizzazione; priorità; caratteristica del perseguimento dell'interesse generale; compatibilità con i settori di intervento e con le risorse finanziarie a disposizione; capacità di innovazione e cambiamento dei processi esistenti.

7. Successivamente le proposte ritenute ammissibili sono sottoposte all'approvazione della Giunta Comunale ai fini dell'ammissione alla fase di votazione.

c) Terza fase - Pubblicizzazione delle proposte ammesse

1. Le proposte ammesse al voto sono oggetto di adeguata pubblicizzazione, per un periodo minimo di 30 giorni, attraverso gli strumenti di comunicazione del Comune.
2. I promotori delle proposte ammesse potranno organizzare incontri aperti a tutti i cittadini al fine di illustrare i loro progetti.
3. L'amministrazione si impegna a mettere a disposizione gratuitamente gli spazi necessari per la promozione dei progetti ammessi.

d) Quarta fase - Voto

1. Verrà istituita la "Settimana della partecipazione", durante la quale i cittadini possono esprimere il proprio voto presso i punti indicati sul territorio comunale e ove previsto direttamente on line da apposito spazio dedicato sul sito del Comune.
2. Possono votare i cittadini residenti o domiciliati nel Comune di Marnate che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età alla data di inizio della votazione. Potrà essere espressa una sola preferenza.
3. Al termine della votazione il progetto che avrà ottenuto il maggior numero di voti verrà proclamato vincitore.
4. Qualora le risorse residue consentano la realizzazione di ulteriori progetti, si procede allo scorrimento della graduatoria nel rispetto del limite di spesa disponibile.
5. Nel caso in cui il progetto vincitore risulti successivamente non realizzabile per motivi tecnici, giuridici o finanziari sopravvenuti, l'Amministrazione Comunale può disporre la non attuazione, dandone motivata comunicazione.

e) Quinta fase - Monitoraggio e rendiconto della partecipazione

1. L'Amministrazione Comunale assicura il monitoraggio dello stato di attuazione dei progetti finanziati attraverso il Bilancio partecipato, assicurando trasparenza, accessibilità alle informazioni e dialogo con i cittadini.
2. Tutti i dati e le informazioni relativi al processo di partecipazione, agli esiti della votazione e allo stato di avanzamento dei progetti finanziati saranno resi pubblici mediante il sito internet del Comune e gli ulteriori strumenti di comunicazione ritenuti idonei.
3. Verranno puntualmente rendicontati anche i costi di realizzazione dei progetti finanziati ed i risultati ottenuti, anche in termini di impatto sociale, culturale, ambientale ed economico per la comunità di Marnate.

Art. 6 – Disposizioni Finali

1. Il presente regolamento disciplina un percorso sperimentale di durata minima pari a due anni, al termine del quale il Consiglio Comunale procede a una valutazione complessiva dell'efficacia del Bilancio partecipato, anche sulla base dei risultati conseguiti e del grado di partecipazione della cittadinanza.
2. Il regolamento è soggetto a verifiche annuali e può essere modificato o integrato dal Consiglio Comunale al fine di migliorare il funzionamento del processo partecipativo e adeguarlo alle esigenze del territorio e alle risorse disponibili.
3. Il presente regolamento entra in vigore dalla data di pubblicazione all'Albo pretorio del Comune.